



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Affari generali e Polizia Provinciale
Corpo di Polizia Provinciale

Determinazione numero 867 del 28/04/2026

OGGETTO: CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI MODENA E L'ATC MO1, ATC MO2 E ATC MO3 PER LA GESTIONE ORGANIZZATIVA DI ALCUNE ATTIVITA' DELEGATE DAL CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI MODENA NELL'ESECUZIONE DEI PIANI DI CONTROLLO ALLA FAUNA SELVATICA IN ESUBERO SUL TERRITORIO (ANIMALI A VOCAZIONE FOSSORIA E CINGHIALE). ANNI DAL 2026 AL 2028. IMPEGNO PER L'ANNO 2026..

Il Dirigente Dott. Luca Gozzoli,

Le procedure di controllo della fauna selvatica costituiscono lo strumento di attuazione a livello regionale del “Piano straordinario per la gestione e o il contenimento della fauna selvatica” ai sensi dell’art. 19 ter della L. 157/1992 e ss.mm.ii., poiché lo stesso ne dispone in merito alla programmazione.

In tali attività sono distinguibili situazioni eccezionali che talvolta si possono stemperare ed entrare nel campo della ordinarietà. Le diverse esperienze maturate nel passato e proseguite senza soluzione di continuità fino ai giorni nostri, hanno dimostrato che i metodi alternativi e dissuasivi previsti prioritariamente si sono rilevati soventi inefficaci, causa soprattutto l’assuefazione delle specie selvatiche “*target*”, rispetto alla dissuasione incruenta, cioè non seguita da cattura o da abbattimento di esemplari.

Possono pertanto imporsi come necessarie operazioni di controllo in situazioni puntiformi ed emergenziali, così come invece possono rendersi opportuni interventi ordinari quindi ripetuti nel tempo con le stesse modalità operative. I prelievi e gli abbattimenti devono essere effettuati, nella Regione Emilia-Romagna, sotto la diretta responsabilità delle Province e della Città Metropolitana di Bologna ed essere attuati dai soggetti indicati all’art. 19 della legge statale o da operatori all’uopo espressamente autorizzati, selezionati attraverso appositi corsi di preparazione alla gestione faunistica, direttamente coordinati dal personale di vigilanza delle Province e della Città Metropolitana di Bologna.

La Regione Emilia Romagna ha esercitato la propria facoltà di disciplina in materia di pianificazione e programmazione faunistico-venatoria del territorio attraverso l’adozione del Piano faunistico venatorio e con l’adozione di specifici piani di controllo, necessari per conseguire una razionale pianificazione territoriale, perseguire gli obiettivi di tutela e conservazione della fauna selvatica, tutelare l’equilibrio ambientale e gli habitat presenti, oltre a prevederne la riqualificazione e disciplinare l’attività venatoria (prelievo sostenibile).

Nella Provincia di Modena i Piani di Controllo agiti con assoluta continuità e costanza sono quelli legati all’aumento non sostenibile degli animali a vocazione fossoria (nutria, volpe, tasso e istrice) e del cinghiale, essendo questo aumento il risultato di una complessa equazione dove incidono varia-

bili legate a modifiche di comportamenti socio/economico/territoriali quali l'abbandono delle montagne e delle zone collinari e la scarsa manutenzione delle superfici boschive per il cinghiale e la mancanza di "nemici naturali" per gli animali a vocazione fossoria. A tutto questo si aggiunge il fatto che i cacciatori sono in tendenziale e costante riduzione, con un conseguente aumento esponenziale dell'età media di esercizio dell'attività ludica.

I cacciatori/coadiutori/volontari sono membri componenti degli organi istituzionali degli Ambiti Territoriali di Caccia MO1, MO2 e MO3, associazioni di diritto privato senza fini di lucro, che intendono perseguire finalità di gestione faunistica e di organizzazione dell'esercizio venatorio in forma programmata nel territorio di competenza, al fine di promuovere e valorizzare la gestione sostenibile della fauna selvatica, intervenendo anche nella stimolazione della esecuzione dei Piani di Controllo di primario interesse per la Provincia. Sono parte attiva e diligente della consolidata rete "di volontari" che opera con continuità a livello locale e si pongono, quindi, come partner naturali del Corpo di Polizia Locale di Modena nella esecuzione dei prioritari Piani di Controllo agli animali a vocazione fossoria (nutria, volpe, tasso e istrice) e del cinghiale.

Il controllo della fauna è un'attività gestionale del tutto distinta dall'attività venatoria, dalla quale si discosta per i fini, i modi, i mezzi, i tempi, i luoghi ed il personale con cui può essere attuato, oltre che per il diverso riferimento legislativo (Legge n. 157/1992, artt. 12 e 13 per l'attività venatoria; art. 19 per l'attività di controllo). L'attuazione dei piani di controllo, è ritenuta un servizio di pubblica utilità e, di conseguenza, il personale coinvolto opera nell'interesse pubblico. L'intralcio o l'interruzione volontaria di tale attività è da considerarsi, pertanto, "interruzione di un servizio di pubblica utilità" ai sensi dell'art. 340 c.p..

La Regione Emilia Romagna ha provveduto per quanto di specifica competenza ad adottare, con deliberazione di Giunta n. 2221 del 22/12/2025, lo schema di "CONVENZIONE FRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, LA CITTA' METROPOLITANA E LE PROVINCE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI REGIONALI CONFERITE AI SENSI DELLA L.R. N. 13/2015 PER IL TRIENNIO 2026/2028", avente validità per il triennio 2026/2028 con la quale si assegnano alle Province anche le specifiche risorse per l'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica. La Provincia di Modena con atto del Presidente n. 16 del 12/02/2026 ha dato mandato al Direttore Generale di sottoscrivere la convenzione generale citata.

A seguito di tale sottoscrizione il Consiglio Provinciale ha deliberato, con atto n. 14 del 03/03/2026, la "CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI MODENA E L'ATC MO1, ATC MO2 E ATC MO3 PER LA GESTIONE ORGANIZZATIVA DI ALCUNE ATTIVITA' DELEGATE DAL CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI MODENA NELL'ESECUZIONE DEI PIANI DI CONTROLLO ALLA FAUNA SELVATICA IN ESUBERO SUL TERRITORIO (ANIMALI A VOCAZIONE FOSSORIA E CINGHIALE). ANNI DAL 2026 AL 2028.", di cui è stato approvato lo schema da sottoscrivere.

In data 24/04/2026 l'ATC MO1, MO2 e MO3 e la Provincia di Modena hanno sottoscritto la convenzione di cui sopra.

Essa prevede agli artt. 7 e 8 le attività in capo agli ATC MO1, MO2 e MO3 relativi ai mammiferi ad abitudini fossorie e cinghiali, nonché ai successivi artt. 9-10 e 11 gli obblighi specifici degli ambiti territoriali e della Provincia.

In particolare per l'ATC MO1 è stato previsto che per lo svolgimento delle attività di cui all'art.7, la Provincia si impegna a farsi carico delle spese sostenute e autorizzate dall'ATCMO1 per i rimborsi chilometrici per il monitoraggio del territorio in esecuzione dei Piani di Controllo agli animali a vocazione fossoria, aumentati del 5% rispetto all'anno precedente, nonché per le altre spese sostenute e autorizzate dall'ATCMO1, quali ad esempio l'acquisto di armi, munizioni e altri beni di consumo, per un importo complessivo massimo di € 34.000,00 per l'anno 2026. La stessa attività è stata assegnata anche all'ATC MO2, che ha comunque una estensione sul piano di controllo al cinghiale come riportato dall'art. 8, e con un importo rimborsabile di € 36.000,00.

Così come all'ATC MO3 per lo svolgimento delle attività di cui all'art.8, ovvero sia relativamente alla specie cinghiale, la Provincia si impegna a farsi carico delle spese sostenute e

autorizzate dall'ATCMO3 ed è previsto l'importo complessivo massimo rimborsabile è di € 48.000,00.

È stato altresì stabilito che per quanto riguarda l'importo complessivo da assegnare, per gli anni di vigenza della presente convenzione, ovverosia 2027 e 2028, lo stesso sarà oggetto di accordo specifico tra le parti contraenti.

Tutto ciò premesso, quindi, si deve evidenziare che verrà proseguita tutta l'attività connessa con l'attuazione dei piani di limitazione numerica al cinghiale e agli animali a vocazione fossoria, avvalendosi della collaborazione dei soggetti istituzionali che hanno aderito anche a precedenti convenzioni ancora in essere e formalizzate nel tempo dalla Provincia di Modena, ovvero gli Ambiti Territoriali di Caccia Modena 1, Modena 2 e Modena 3.

Con Atto del Presidente n. 5 del 14.01.2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale, Dott. Luca Gozzoli.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) Di impegnare l'importo complessivo di € 34.000,00 sul cap. n. 4753 "*Piani di limitazione numerica animali fossori e colombo - Contributi*" del PEG 2026 a favore dell'Ambito Territoriale di Caccia MO1, con sede in Cavezzo (MO) Via Fattori C.F. 94046150366, per sostenere i rimborsi chilometrici e le altre spese effettuate per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 7 della Convenzione in essere tra la Provincia di Modena e ATC MO1 approvata con Delibera del Consiglio Provinciale n. 14 del 03/03/2026 e sottoscritta in data 24/04/2026 prot. n. 14354.
- 2) Di liquidare, con successivo atto del Dirigente, l'importo complessivo di € 34.000,00 per l'anno 2026 all'Ambito Territoriale di caccia MO1 con sede in Cavezzo (MO) Via Fattori C.F. 94046150366 in persona del legale rappresentante, previa presentazione di apposita relazione annuale e documentazione corredata da indicazioni sulle modalità e termini di effettuazione del pagamento.
- 3) Di impegnare, l'importo complessivo di € 36.000,00 sul cap. n. 4753 "*Piani di limitazione numerica animali fossori e colombo - Contributi*" del PEG 2026 a favore dell'Ambito Territoriale di Caccia MO2, con sede legale in Maranello (MO), Via Vandelli 552 C.F. 94046140367, per sostenere i rimborsi chilometrici e le altre spese effettuate per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 7 e 8 della Convenzione in essere tra la Provincia di Modena e ATC MO2 approvata con Delibera del Consiglio Provinciale n. 14 del 03/03/2026 e sottoscritta in data 24/04/2026 prot. n. 14354.

- 4) Di liquidare, con successivo atto del Dirigente, l'importo complessivo di € 36.000,00 per l'anno 2026 all'Ambito Territoriale di caccia di Caccia MO2 con sede legale in Maranello (MO), Via Vandelli 552 C.F. 94046140367, in persona del legale rappresentante, previa presentazione di apposita relazione annuale e documentazione corredata da indicazioni sulle modalità e termini di effettuazione del pagamento.
- 5) Di impegnare l'importo complessivo di € 48.000,00 sul cap. n. 4753 "*Piani di limitazione numerica animali fossori e colombo - Contributi*" del PEG 2026 a favore dell'Ambito Territoriale di Caccia MO3, con sede legale in Lama Mocogno (MO), Via Giardini n. 136/A, C.F. 94046160365, per sostenere i rimborsi chilometrici e le altre spese effettuate per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 8 della Convenzione in essere tra la Provincia di Modena e ATC MO3 approvata con Delibera del Consiglio Provinciale n. 14 del 03/03/2026 e sottoscritta in data 24/04/2026 prot. n. 14354.
- 6) Di liquidare, con successivo atto del Dirigente, l'importo complessivo di € 48.000,00 per l'anno 2026 all'Ambito Territoriale di Caccia ATC MO3 con sede legale in Lama Mocogno (MO), Via Giardini n. 136/A, C.F. 94046160365 in persona del legale rappresentante, previa presentazione di apposita relazione e documentazione corredata da indicazioni sulle modalità e termini di effettuazione del pagamento.
- 7) Di dare atto che trattasi di spesa che trova copertura finanziaria convenzione di cui alla DGR n.2221 del 22/12/2025" CONVENZIONE FRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, LA CITTA' METROPOLITANA E LE PROVINCE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI REGIONALI CONFERITE AI SENSI DELLA L.R. N. 13/2015 PER IL TRIENNIO 2026/2028" approvata con atto del presidente della Provincia di Modena n. 16 del 12/02/2026, sottoscritta con prot. 5241/2026 stanziati a bilancio al Capitolo di entrata n. 2424 "*Rimborso risorse per esercizio funzioni e compiti conferiti*" del PEG 2026.
- 8) Di provvedere alla pubblicazione sul sito internet della Provincia nella Sezione "Amministrazione Trasparente" dei dati relativi alla presente determinazione, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.33/2013.
- 9) Di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Ragioneria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di propria competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.
- 10) Di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Il Dirigente
GOZZOLI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)